

Di seguito riportiamo il tema "*Il Castello del Libro Magico*" scritto da un bambino della parrocchia, *Michele Favuzzi*, di quinta elementare.

*C'era una volta, tanto tempo fa, in una terra lontana, un castello.*

*Era un castello meraviglioso, con più di mille stanze e più di cento torri.*

*La porta, enorme, tutta di oro massiccio e pietre preziose, si apriva creando un ponte levatoio, su un fossato pieno di acqua e coccodrilli.*

*Il padrone del castello era re Federico, uomo ricchissimo, potentissimo, proprietario di un regno più grande dell'intero impero romano, ma infelice.*

*Nonostante il suo potere, cinquecento stanze del suo castello piene d'oro e di gioielli, niente gli dava gioia. Passava le sue giornate nella biblioteca del suo bisnonno, piena di libri.*

*Cercava il "libro magico", un libro che se aperto a pagina trentatré, gli avrebbe dato la felicità.*

*Ma i libri erano migliaia, gli anni passavano e l'impresa sembrava impossibile.*

*Un giorno, aprì l'ennesimo libro e subito si sprigionò un raggio di luce.*

*Re Federico andò a pagina trentatré e vide un'immagine normale, mentre una voce dolce gli spiegava come essere felice.*

*Chiuse il libro.*

*Ora aveva compreso tutto!*

*La felicità non viene da fuori, ma da dentro di noi.*

*Si ricordò dell'immagine del libro, un altro castello, normale, con sole sette stanze, ma con una luce meravigliosa che filtrava dalla porta dell'ultima stanza.*

*Allora si ricordò della frase che la voce gli aveva detto: "questo castello si trova dentro di te, che tu sia Duca, Conte, Barone, Principe o Re, questa è l'unica via per la felicità!"*

*Alla fine chiuse gli occhi e vide il suo vero castello .*

*Attraversò sei stanze e quando aprì la porta della settima, vide quella Luce abbagliante, ma che non accecava ma rendeva felici e riempiva il cuore di gioia.*

*Si avvicinò fino a toccare la Luce e la felicità entrò in lui senza abbandonarlo mai più.*

*Diventò un re buono e giusto, prese moglie ed ebbe molti figli, ai quali insegnò il segreto della felicità che è dentro e non fuori di noi.*

*Così ogni bambino ebbe il suo castello dalle sette stanze e trovò la Luce.*

*Michele Favuzzi*